

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	109
minorati vista	4
minorati udito	3
Psicofisici	102
2. disturbi evolutivi specifici	79
DSA	45
ADHD/DOP	7
Borderline cognitivo	8
Altro	19
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	47
Socio-economico	7
Linguistico-culturale	20
Disagio comportamentale/relazionale	8
Altro	12
Totali	235
% su popolazione scolastica	15,78 %
N° PEI redatti dai GLHO	109
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	79
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	47

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Solo laboratori di informatica alla scuola primaria e micro laboratori alla scuola dell'infanzia, causa emergenza sanitaria
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No, causa emergenza sanitaria
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e consulenza (tiflogoga)	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Attività a piccoli gruppi per la stessa classe
Funzioni strumentali / coordinamento		5

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		5
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		1 (scuola secondaria di primo grado)
Docenti tutor/mentor		6
Altro:	didattica parentale	1
Altro:	progetto educativo-formativo esterno	2

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	//
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	//

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	//
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No Scaduti nel 2016 Attuati come istituto
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	//
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	//				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (<i>alcune difficoltà durante la DDI</i>)						+
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						+
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			-			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					+	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					+	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					+	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					+	
Valorizzazione delle risorse esistenti						+
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					+	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						+
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo (il simbolo + è indice di forza, il simbolo - è indice di criticità)						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Compiti del GLI:

- Rilevazione BES presenti nella scuola e coordinamento.
- Attività di avvio per la segnalazione di alunni con difficoltà di apprendimento e certificazione di disabilità.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione e Disagio.
- Elaborazione del PAI (Piano annuale per l'Inclusione).

Commissioni Inclusione e Disagio:

- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.
- Confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie, metodologie di gestione degli alunni BES nelle classi.
- Raccolta e revisione Quaderni per l'integrazione PEI e PDP (Profilo di Funzionamento).
- Coordinamento e organizzazione documenti SAAP.

Compiti dei Consigli di classe/Team docenti:

- Rilevazione delle situazioni di alunni con BES e adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di strumenti compensativi e misure dispensative, definizioni di interventi didattico-educativi.
- Stesura e applicazione dei PEI e PDP.
- Verbalizzazione degli incontri con le equipe specialistiche.
- Collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Presso il nostro istituto, altri istituti, il CtS di Cremona e i Centri di Formazione sono stati proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione sui temi dell'inclusione e dell'integrazione e sulle diverse disabilità.

Per l'anno scolastico 2022-2023 si propone l'organizzazione di incontri interni rivolti alla corretta compilazione dei documenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I Consigli di Classe/team dei docenti:

- Individuano i percorsi integrati alla progettazione della classe/sezione in termini di contenuti e possibili competenze da raggiungere per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Concordano modalità di verifica dei risultati raggiunti: dove possibile assimilabili a quelle della classe, personalizzate o differenziate secondo la normativa vigente.
- Valutano nel corso dell'anno l'adeguatezza degli interventi e gli aspetti inclusivi dei percorsi

delineati privilegiando strategie e metodologie quali: l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici e sussidi specifici, laboratori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno e gli assistenti alla persona assegnati e/o educatori promuovono attività finalizzate al raggiungimento di autonomie personali ed operative, definiscono la progettazione e realizzazione di attività individualizzate o personalizzate in un'ottica inclusiva utilizzando preferibilmente metodologie attive. Individuano strumenti necessari ai bisogni degli alunni e ne prevedono la reperibilità in termini di acquisto o di comodato d'uso.

Acquisizione e distribuzione di ausili e risorse materiali per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Favorire la collaborazione con l'Ente Locale. ATS e associazioni su progetti e interventi relativi a tematiche dell'inclusività

Partecipazione a bandi e progetti in rete relativi all'inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Mantenere momenti di confronto e condivisione tra tutte le persone coinvolte nel processo

di inclusione (docenti, operatori territoriali, volontari,...).

- Rapporti con CTS e CTI per le attività di informazione e formazione.

- Utilizzo figure professionali educatori, assistenti alla persona, alla comunicazione per l'inclusione

•

- Incontri periodici con professionisti extra scolastici (incontri SAAP, Referenti Cooperative, personale ATS)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

GLO:

In accordo con le famiglie e tutte le figure coinvolte vengono concordati i PEI e PDP relativamente agli obiettivi formativo-didattici da perseguire e alle modalità e strategie specifiche.

Famiglie e insegnanti partecipano agli incontri con le équipe specialistiche.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono elaborati i PEI e i PDP per rispondere ai bisogni individuali didattico/formativi relativamente allo:

- sviluppo identitario

- sviluppo socio relazionale

- acquisizione di competenze

- realizzazione di progetti di vita

- Incontri tra docenti di diversi ordini di scuola per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico per alunni BES.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Condivisione di buone pratiche durante i Dipartimenti per settore.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Richiesta di risorse per l'organico di sostegno, dell'organico potenziato, assegnazione di educatori e/o assistenti oppure personale del servizio civile per rispondere alla complessità di bisogni presenti al fine di:

- realizzare una continuità didattica, realizzare le proposte progettuali;
- garantire agli alunni l'inclusione scolastica;
- incrementare la promozione del successo formativo per alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione;
- potenziare e supportare conoscenze;
- concretizzare il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
- costruire quando possibile collaborazioni con reti di scuole in tema di inclusività;
- mantenere rapporti di consulenza con le équipes specialistiche del territorio, centri specialistici e associazioni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Accoglienza alunni in ingresso sui tre ordini di scuola.
- Progettazione/Attuazione di Progetti-Ponte.
- Attività di continuità realizzati dai tre ordini di scuole attraverso incontri e raccolta di informazioni sugli alunni.
- Attività per la formazione delle classi tenendo conto delle specificità degli alunni.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2022.
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2022.**

Firma
Bonventre Maria Letizia
Granata Patrizia
De Lia Maria Alba
Geroldi Claudia
Li Causi Antonella
e Guarino Adelaide